



CONFINDUSTRIA

**LA FISCALITÀ PER LE RETI
NUOVA GUIDA OPERATIVA**
Il punto sui principali incentivi

22 maggio 2023

Giulia Abruzzese
Politiche fiscali Confindustria

Incentivi ricerca, sviluppo e innovazione

- Crediti introdotti dalla Legge di Bilancio 2020 (L. n. 160/2019)
- Modificati dalla Legge di Bilancio 2022 (L. n. 234/2021)

Credito d'imposta R&S&I&D				
	Legge di Bilancio 2020	Legge di Bilancio 2022		
Periodo di validità	2021 - 2022	2023	dal 2023 al 31 dicembre 2031	2024 - 2025
R&S	20% - tetto 4 mln anno/impresa		10% - tetto 5 mln anno/impresa	
Innovazione tecnologica	10% - tetto 2 mln anno/impresa	10% - tetto 2 mln anno/impresa		5% - tetto 2 mln anno/impresa
Innovazione tecnologica green e Industria 4.0	15% - tetto 2 mln anno/impresa	10% - tetto 4 mln anno/impresa		5% - tetto 4 mln anno/impresa
Design	10% - tetto 2 mln anno/impresa	10% - tetto 2 mln anno/impresa		5% - tetto 2 mln anno/impresa

Circolare n. 5/E del 16 marzo 2016 – applicazione alle reti d'impresa

Incentivi ricerca, sviluppo e innovazione

RICERCA E SVILUPPO

Ricerca fondamentale: lavori sperimentali e teorici per l'acquisizione di nuove competenze in campo scientifico e tecnologico

Ricerca industriale: attività per l'individuazione di possibili utilizzazioni o applicazione delle nuove conoscenze e creazione di un «modello di prova»

Sviluppo sperimentale: lavori, basati su conoscenze esistenti, svolti per acquisire informazioni tecniche per la realizzazione di nuovi prodotti o processi di produzione o per il miglioramento di quelli già esistenti. Il risultato sono i prototipi o gli impianti pilota

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

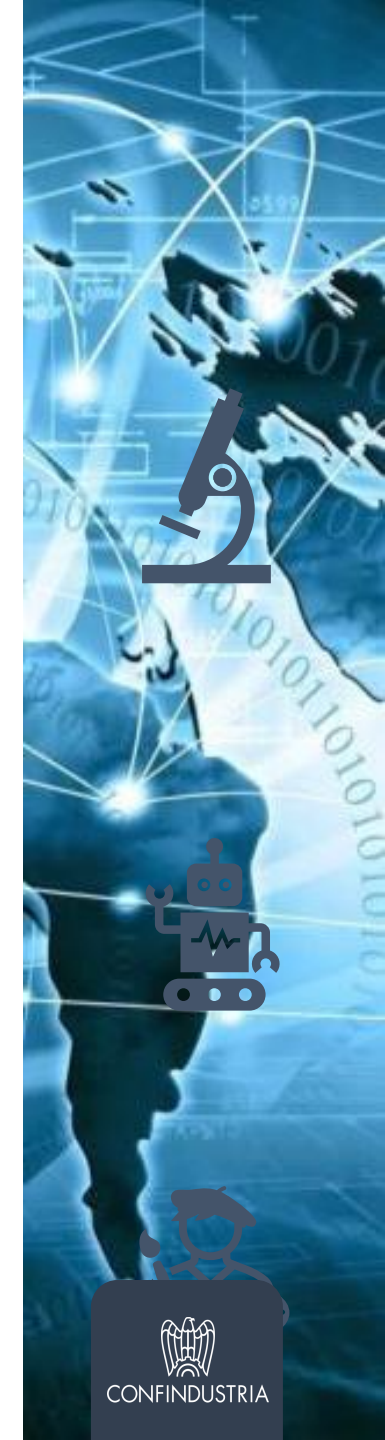
Attività finalizzate alla realizzazione o all'introduzione di prodotti o processi nuovi o significativamente migliorati rispetto a quelli già realizzati o applicati dall'impresa

DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA

Attività finalizzate a innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali

PROGETTO GREEN

Attività finalizzate alla trasformazione dei processi aziendali secondo i principi dell'economia circolare



Circolare n. 5/E del 16 marzo 2016

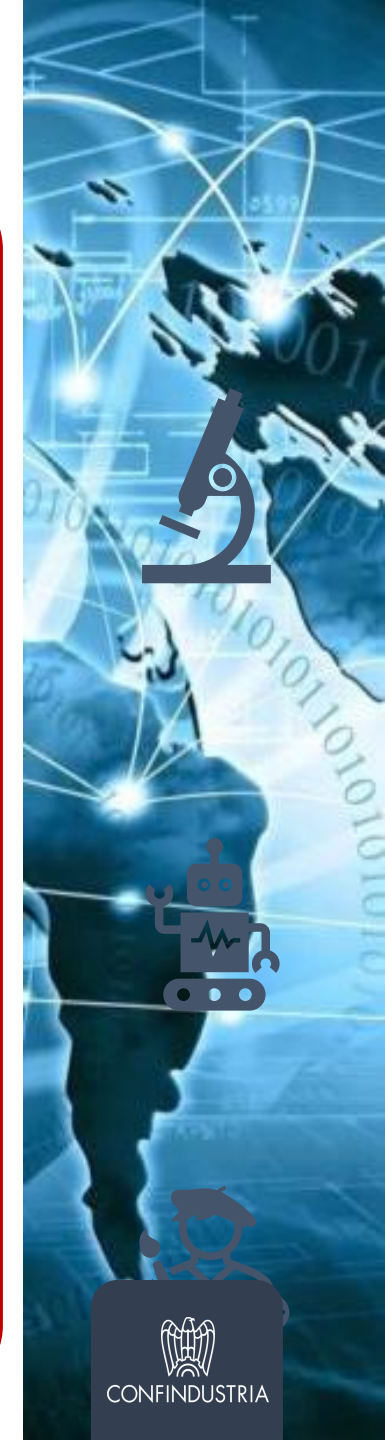
“... nel novero delle **imprese beneficiarie** sono ricompresi i consorzi e le **reti d'impresa**, anche se il novellato articolo 3 non ripropone la previsione secondo la quale “sono destinatari del credito d'imposta...anche i consorzi e le reti d'impresa che effettuano l'attività di ricerca, sviluppo e innovazione...”

Rete contratto

“...l'adesione al contratto di rete non comporta l'attribuzione di soggettività tributaria alla rete risultante dal contratto stesso, per cui gli atti posti in essere in esecuzione del programma di rete producono i loro effetti direttamente nelle sfere giuridico-soggettive dei partecipanti alla rete”

Rete soggetto

“...[le imprese] non s'impegnano a realizzare direttamente gli investimenti previsti dal programma comune, mediante la destinazione ideale al fondo patrimoniale di una quota di utili ma, sottoscrivendo il contratto, si impegnano ad effettuare dei conferimenti in un soggetto distinto cui compete l'effettiva realizzazione degli investimenti previsti dal programma di rete”



Circolare n. 4/E del 30 marzo 2017 – applicazione alle reti d’impresa
Circolare n. 9/E del 23 luglio 2021

	BENI MATERIALI - ALLEGATO A		
Dimensione investimento	2021	2022	2023 – 2024 – 2025
Fino a 2,5 mln	50%	40%	20%
2,5 – 10 mln	30%	20%	10%
10 – 20 mln	10%	10%	5%

	BENI IMMATERIALI - ALLEGATO B				
Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Aliquota	20%	20% 50%	20%	15%	10%
Limite costi ammissibili	1 mln euro	1 mln euro	1 mln euro	1 mln euro	1 mln euro

Deduzione maggiorata costi R&S (Nuovo Patent Box)

Art. 6, DL Fiscale

- Maggiorazione del 110%, ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, dei costi di R&S deducibili riferibili a determinate tipologie di beni immateriali
- Tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa
- *Software* protetto da *copyright*
- Brevetti industriali
- Disegni e modelli
- Opzione di durata quinquennale (5 periodi di imposta)
- Irrevocabile
- Rinnovabile

Circolare n. 5/E del 24 febbraio 2023 –
applicazione alle **reti d'impresa**



Introdotta dall'articolo 1, DL n. 201/2011 (subito varie modifiche nel tempo).

Deduzione a favore di imprese che si patrimonializzano mediante il **conferimento in denaro** di capitale proprio (o patrimonio netto) o l'**accantonamento di utili** di esercizio a riserva, ad esclusione di quelli destinati a riserve non disponibili.

Base ACE x aliquota rendimento nozionale.

Possono accedere le **reti**: la norma contempla gli enti pubblici e privati aventi per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di un'attività commerciale. L'Amministrazione ha confermato successivamente la possibilità di accedere all'agevolazione.

